

Il manifesto aggiunge che ci saranno *Vörträge in deutscher, italienischer und slovenischer Sprache*. Abbiamo cercato in giro per scoprire, se ci fossero traduzioni di questo manifesto in quella lingua, che il partito socialista pur considerava una delle tante lingue del paese: cioè in italiano, ma non ne abbiamo trovate „.

Dall' *Edinost* (organo ufficiale del partito nazionale slavo di Trieste) 3 giugno 1911:

“ Fra noi e i socialisti (si intendono i socialisti italiani di Trieste; *n. d. r.*) è possibile una cooperazione ogni qualvolta si tratti degli interessi dei lavoratori.

“ E poichè d'altro lato i socialisti, teoricamente, hanno la stessa piattaforma della equiparazione nazionale, è giustificato il nostro parere che tra noi e i socialisti sia possibile in certi casi una collaborazione politica.

“ Ancorchè non avessimo di comune coi socialisti che la volontà di rovesciare la cricca che domina il municipio (cioè il partito nazionale italiano, *n. d. r.*) sarebbe già questo motivo sufficiente per procedere uniti secondo l'adagio: i nemici dei nostri nemici sono i nostri amici.

“ Ma noi non ci troviamo in una situazione così cattiva da dipendere dal loro aiuto.

“ Al contrario i socialisti furono e saranno schiavi dei nostri voti.

“ I socialisti non ci chiesero appoggio, anzi affermarono sempre di non aver bisogno delle

nostre schede; se nonostante ciò noi abbiamo dato loro i nostri voti, lo abbiamo fatto non per i begli occhi di questo o quel capo socialista, ma semplicemente perchè ci tornava utile. Sta poi il fatto — ed è un segreto di pulcinella non celato nemmeno dai socialisti nei colloqui privati — che essi contano ancora sui nostri voti; senza compensi naturalmente da parte loro.

“ Ci contano ad ogni modo e lo dimostra il contegno corretto della loro stampa verso di noi; essa ci lascia tranquilli „.

Le elezioni a primo scrutinio assicurarono la vittoria agli italiani liberali nel II e III collegio; nel I e IV invece essi entrarono in ballottaggio coi socialisti.

Se gli slavi si fossero astenuti, i liberali avrebbero vinto certamente nel IV e probabilmente anche nel I. Ma perchè si astenessero sarebbe stato necessario che potessero considerare ugualmente loro nemici i due partiti italiani. Invece — e non senza buone ragioni — essi considerarono i socialisti italiani piuttosto nemici della nazione italiana che della slava e li appoggiarono.

Ecco un altro documento;

“ Adunanza politica al Narodni Dom, pochi giorni prima del ballottaggio.

“ Krizmancic: Dai socialisti possiamo attenderci il riconoscimento di qualche nostro diritto giacchè tale cosa è nel loro programma.